

MOZIONE

Oggetto: Salvaguardia librerie storiche fiorentine

Il Sottoscritto Consigliere Comunale,

- Preso atto dell' Art. 57bis delle N.T.A. del vigente P.R.G. del Comune di Firenze;
- Preso atto della Delibera di Giunta n.522/2009;
- Considerata la particolare attenzione che meritano gli edifici classificati dal vigente P.R.G. del Comune di Firenze in Zona A, Sottozona A2;
- Vista l'importanza che da sempre le librerie storiche rivestono all'interno della società e del tessuto urbanistico della nostra città;
- Considerato che Firenze risulta, stando ad alcuni sondaggi nazionali resi pubblici dalla stampa, la città con il maggiore numero di libri letti per abitante;
- Considerato che alcune cosiddette "librerie storiche" rappresentano un notevole valore aggiunto per la nostra città sul piano culturale e filantropico;
- Considerato che negli ultimi anni alcune librerie, tra le più antiche e prestigiose della nostra città, hanno chiuso la propria attività, lasciando un vuoto incolmabile dal punto di vista culturale e simbolico nella nostra città;
- Visto che negli ultimi tempi un'altra storica libreria fiorentina, la "Libreria Martelli", ha sospeso la propria attività, nonostante il notevole impegno di molti cittadini, amministratori ed esponenti della cultura locale e non, che si sono mobilitati per la sua salvaguardia;
- Considerato che un'altra storica libreria fiorentina, la "Libreria del Porcellino" in Piazza del Mercato Nuovo sta per cessare definitivamente la propria attività;
- Considerato che la cultura è senza dubbio un elemento irrinunciabile per qualsivoglia società, in specialmodo per una società come quella attuale, sempre più tesa verso altre forme di apprendimento differenti dai libri;
- Preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale, espressa anche nella Delibera di Giunta n.522/2009, di salvaguardare la sopravvivenza di questi luoghi, anche attraverso l'individuazione di nuove forme commerciali, quali ad esempio, quelle dei "Caffè-Letterari"

INVITA IL SINDACO

1. Ad adoperarsi per evitare la chiusura di altre librerie storiche nella nostra città;
2. A promuovere e ad incentivare attraverso forme di agevolazione economica (riduzione delle tasse di competenza comunale, promozione di festival, eventi, iniziative culturali, ecc...) la sopravvivenza delle librerie storiche fiorentine;
3. A non concedere deroghe all'attuazione dell' Art. 57bis delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Firenze, in specialmodo nei confronti di chi vorrebbe intervenire modificando la destinazione d'uso di esercizi storici quali sono le principali librerie della città;
4. Ad individuare forme di promozione e di auto-finanziamento per le librerie storiche fiorentine, onde evitare che l'odierna crisi economica porti alla loro chiusura;
5. Ad ostacolare l'azione di speculatori e/o di multinazionali straniere interessate ad impiantare le proprie attività economiche in edifici classificati come Zona A, Sottozona A2, soprattutto quando l'attuale destinazione d'uso degli stessi riguarda ambiti culturali.

Francesco Torselli

Firenze, 18 novembre 2011

